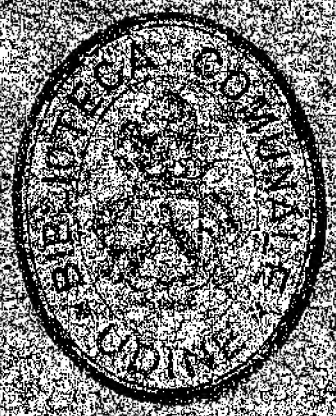
ANNO XVI. Udine, 29 Febbraio 1904 N. 5

Pagine Friulane

Periodico mensile
di storia e letteratura della regione friulana

231



SOMMARIO

Nel testo:

1. G. B. Romano, **Conferenza tenuta alla Società operaia di mutuo soccorso la sera del 3 gennaio 1897.**
2. G. Lor. Bertolini, **Ancora del nome Tramonti.**
3. Ricc, **Delusion** di Goethe, (traduzion in dialett gurizzan). — Sonetto.
4. Luigi Frangipane, **Vita militare e politica di Cristoforo Frangipane,** (continuazione e fine).
5. Sac. P. Bertolla, **Note storiche friulane.**
6. Ireneo, **Anedoto receptissin sucedud fra Tresesin e Cuellalt.** — Versi.
7. Giuseppe Vidoni, **Da un libro di cassa, diario di un negoziante di S. Daniele (anno 1827).**
8. Lirutil, **Par matrimoni.** — Versi.
9. Luigi Petrani, **Lis tre bastonadis di S. Pieri.**
10. **Dialetto carnico alla fine del secolo decimottavo.**

Sulla copertina:

1. **Elenco di pubblicazioni recenti di autori friulani, o che interessano il Friuli.**

UDINE
TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO
1904.

Annunci bibliografici

Sulle origini della Chiesa di Aquileia fu compiuto uno studio il sacerdote prof. Pio Paschini del nostro Seminario. Se ne dice un gran bene, quantunque non ne sia compiuso finora, prima puntata della *Rivista di scienze storiche* diretta dal sacerdote dott. Rodolfo Mazzucchi, che una prima parte le premesse dello studio.

Il Paschini, intrattenendosi coi pensieri generali del Duchesne e del Gaisat su quanto si su in generale delle origini delle chiese settentrionali d'Italia e sulla tendenza posteriore comune a molte diocesi di origini illustri, mentre le origini prime scevre di ambizioni rimangono in realtà nascoste nel buio più fitto, viene a esporre lo stato della questione della protovangelizzazione di S. Marco in Aquileia, quale era rimasta fino al secolo XVIII. Da questo non difficile esame resta naturalmente chiarito il fatto che i critici erano tutt'altro che concordi, anzi si può dire che piegavano al dubbio e alla negazione molto più che all'affermazione. Però che se parle solo dei difensori della leggenda, mentre il Sollier bollandista si trincerava dietro un *negare sero, nemo nego*, il de Rubeis medesimo, che per *monumenta* avea sostenuta la protovangelizzazione di S. Marco, nelle *dissertationes ex mera traditionis* posteriori, pur difendendo ancora la sua tesi, sentiva un po' scricchiolare il terreno sotto una tenue infiltrazione di dubbio.

Il Paschini viene poi all'esame dei testimoni antichi. Nessuno ne sa nulla. Il Beda medesimo che parla della venuta di Marco in Italia ignora per anco la sua digressione aquileiese e, col Beda, siamo già al principio del secolo XIII. Che più? Posteriormente, sec. XI e XII, spuntano persino particolari leggendari sulla venuta di Marco estranei alla redazione più antica della leggenda, costituita dai pseudo-atti di S. Erasmo, cora, e non consonanti ad essa.

A questo punto lo studio si troncò e lascia ai lettori il più vivo desiderio della continuazione.

* * *

G. B. Corbellini, Romano. L'esecuzione del Trattato di Campoformido dalle *Effemeridi storiche del giornale Il Friuli*. — Udine, Bardusco.

* * *

Pre' Valentino Baldissera. — Messer Luca de Renaldis di Vegla vescovo eletto di Trieste ed il suo diario. — Estratto dall'*Archeografo Triestino*, 1904.

— Messer Luca de Renaldis — in occhè semplicemente alla friulana così il nostro Pre' Luca — come chiamato dal Guicciardino, dal Sanuto, dal Vettori, dal Machiavello — fu uomo di Stato molto destro negli affari, talchè Massimiliano I lo ebbe per qualche tempo a suo fianco di quelli e anche direttamente di demani.

Era nato a Vegla in Dalmazia nel 1481, figlio di Andrea I ed Aurora Sabinella, da ragguardevole famiglia originaria germanica, la quale nel 1240, sotto Federico III imperatore, venne a fissare sua dimora a Portenone, proprietà allora della casa d'Austria. Più tardi la famiglia prese ad abitare in San Vito del Tagliamento, e quivi si estinse circa cento anni fa in due Paoline figlie del cav. Lodovico e del cav. Ricciardo de Renaldis, sposate la prima al conte Giovanni Andrea Gropplero di Gemona, l'altra al conte Paolo Rota di San Vito, tra quali fu divisa la eredità dei Renaldis. Due fratelli della Paolina Gropplero lasciarono chiara memoria di sè: Giuseppe prelato cameriere segreto di Papa Rezzonico e suo bibliotecario, e Girolamo professore di matematica a Padova, poi canonico di Udine, che lasciò alla famiglia Gropplero i suoi manoscritti, tra i quali le *Memorie storiche delle tre antiche scuole del Patriarcato di Aquileia*, lodata opera pubblicata nel 1888 dal conte Giovanni Gropplero.

Dalla cortesia del cav. Ferdinando Gropplero ebbe Pre' Valentino Baldissera licenza di copiare il diario mentre di Pre' Luca — nel quale però ben poca cosa si trova, poichè a Messere non basta che altrove parli del diario sposo, per essergli imposato e per giunta al diario cominciato nel 1497, giunge appena al 1504 — il nostro prete scrupolia, arricchendovi, con la solita diligenza, alcune cose aliunde, ricorrendo principalmente, quando fanno difetto altre fonti, ai diari del Sanudo.

* * *

Prof. Pericle Ferrari, medico provinciale. — Acque potabili in Friuli. Estratto dagli Atti dell'XI Congresso sanitario interprovinciale dell'Alta Italia — Udine, Cooperativa.

Studio interessante ed ordinato diviso in quattro capitoli. Il Comune si beveva in Friuli prima della legge sanitaria del 1888. — II. Provvedimenti per l'acqua potabile attuati fino ad ora. — III. Parallelo fra i Comuni provveduti di buone e ben protette acque potabili e quelli che ancora ne mancano. — IV. Conclusioni.

Corredano lo studio quattro quadri.

Il primo comprende i Comuni che furono totalmente o quasi, nel corso dell'ultimo dodicennio, provveduti di buone e ben protette acque potabili — e sono 79 Comuni dei quali soltanto 7 colpiti da qualche epidemia, dopo adottato il provvedimento e ciò per cause indipendenti e speciali.

Il secondo comprende quei Comuni che nel corso del dodicennio medesimo furono solo parzialmente bene provveduti di buone e ben protette acque potabili, e questi sono 49 con 22 colpiti da epidemie — quasi il 46 per cento.

Il terzo comprende i Comuni ancora insufficientemente o male provveduti di buone e ben protette

...

...

...

Laboratorio Pellicce da uomo e da donna

Deposito Manicotti - Stole - Boa, in assortimento

Magazzino Mode e Confezioni di Casa Bratdotti

ELISA COZZI

Via Cavour N. 1 - UDINE

PALTÒ E MANTELLI confezionati secondo l'ultima Moda anche su misura

CAPPELLI PER SIGNORA E SIGNORINA

PIUME IN STRUZZO

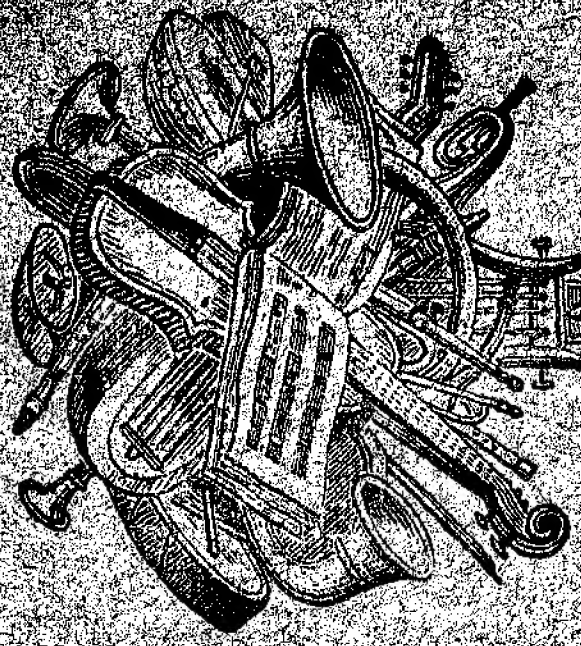
VESTITI E VELI PER SPOSE

PORTE PIANTE ARTIFICIALI PER RAPPRESENTANZE

CONFEZIONI

PUNTUALITÀ GARANTITA NELLE RIPRODUZIONE

PREZZI MODICISSIMI



Grande Magazzino Musica e Strumenti

Annibale Mongiano

Via della Posta - UDINE - Via della Posta

Riparazioni - Noleggio - Vendita

PIANOFORTI - ARMONIUM

Pianoli meloda

ORGANETTI - CARILLON

GRAMMOFONI e DISCHI

CARTOLINE ARTISTICHE

Fornitore dei Bandi Orchestre Circoli

Cataloghi gratis a richiesta

La Patria del Friuli

giornale politico
quotidiano
di grande formato

che si occupa specialmente di tutto quanto interessa il Friuli, in ogni campo della pubblica e privata attività.

Prezzo annuo L. 18; semestre e trimestre in proporzione.

Si acquistano
e si vendono

opuscoli vecchi e nuovi di storia friulana o di autori friulani o che riguardino comunque il Friuli.

CESARE dott. GIULIO

La Fonte Giulia in Poffabro nel suo primo quinquennio. — Prezzo, Lire 1.

Si vende nella libreria Gambierasi e presso l'editore Del Bianco in Udine nonchè presso l'Autore in Maniago.

Si acquisterebbero alcuni numeri delle PAGINE FRIULANE della seconda, terza e quarta annata, e anche annate complete.

Rivolgersi alla Tipografia Del Bianco.

Spazio disponibile.